



Un'istantanea di sé stesso

di Giuseppe Oliva

E ti accorgi
che tempo e mondo
di te sono più grandi,

e tu per quanto
la tua
multiforme valenza
con calibrate conoscenze
a molti e grandi effetti
solleciti e sospingi,
constati sempre poi che hai raggiunto
appena un punto
accanto ad altri prossimi e distanti;

e dentro questa
variabile contesa col reale
si corre e si galleggia
tra risospinte e soste,
sempre sperando
che non prevalga mai sul bene il peggio;

e sempre consapevoli
che di questa farina è fatto il pane
d'ogni giorno;

e a noi spetta soltanto
rispettarne il valore,
e custodire
una ragione o le ragioni
valide a saper vivere e morire.